Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)
1. **Renato Baciocchi (Referente per la CPds)**
2. **Daniele Di Castro**
3. **Sergio Galeani**
4. **Ilaria Giannetti**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)
1. **Federico Santabarbara**
2. **Giovanni De Carolis**
3. **Matteo Esposito**
4. **Matteo Zuracki**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2019)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

7 ottobre 2019 Riunione della commissione per organizzare le attività di redazione della relazione annuale

28 ottobre 2019 – Discussione delle bozze delle relazioni annuali e ultime modifiche per la redazione delle versioni finali
Eventuali iniziative intraprese: nessuna

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria e Tecniche del Costruire
Classe: LM24
Sede: Unica - Università di Roma Tor Vergata – Sede di Roma. Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica via del Politecnico, 1 – 00133 ROMA

A) Analisi e proposte relativamente alla gestione e all'utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti e dati consultati:
-questionari di valutazione didattica degli studenti relativi al triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18
-rapporto della CPDS 2018.

Analisi generale dati statistici
La presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 75% delle lezioni al fine di rendere confrontabili i dati 2019 con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio; la Commissione, a valle di un esame preliminare dei dati, ritiene, infatti, che tali dati non differiscano, nella sostanza, dai dati ottenuti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.
Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (D25), riferita agli studenti frequentanti (definiti come quelli che hanno seguito almeno il 75% delle lezioni) emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D25
CdS (2017/18)	7,65
Delta con 2016/17	-0,25
Delta con 2015/16	0,16
Media Ingegneria 2017/18	7,86
Differenza con media Ingegneria 2016-17	0,1
Differenza con media Ingegneria 2015-16	0,26

Si rileva un trend che tende a stabilizzarsi su valori leggermente superiori ai valori medi di Ingegneria (0,1 nel 2016/17 e 0,26 nel 2015/16).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Si ribadisce la parziale soddisfazione della CPDS in merito alla introduzione di un ritardo di tre mesi prima di rendere i questionari consultabili dai docenti, che va nella direzione di risolvere, almeno in parte, il punto di garantire l'anonimato delle risposte degli studenti.
Si conferma che alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come: quella che chiede un giudizio circa il corso non frequentato, basandosi sulla sola impressione degli studenti ; quella che chiede una valutazione delle attività integrative ove queste non siano previste nel corso e quella in cui viene chiesto se la frequenza sia stata utile al superamento dell'esame prima di averlo sostenuto.

b) Linee di azione identificate
La Commissione ribadisce quanto suggerito già nella relazione 2018, ovvero propone di acquisire la valutazione dello studente solo ad esame superato, inibendo il giudizio sulle attività del corso a chi non ha frequentato, eliminando i quesiti sulle attività integrative se non previste dal corso e facendo rispondere al quesito sulla utilità della frequenza dopo aver sostenuto l'esame.
La Commissione raccomanda che le azioni in corso da parte del CdS di scambio con gli studenti vengano continuate, possibilmente garantendo la cadenza di due riunioni all'anno e la presenza dei docenti di riferimento del CdS.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:
- questionario valutazione studenti relativi al triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18
- dati Almalaurea
- scheda SUA-CdS 2019
- relazione CPDS 2018
-scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2019

a) Punti di forza
Dal rapporto Almalaurea 2018 emerge che più dell'80% dei laureati ha un'occupazione a tre anni dal conseguimento della laurea. Gli sbocchi professionali sono per lo più nel settore privato, dell'edilizia, della consulenza/progettazione e pubblica amministrazione, e risultano quindi allineati con quelli previsti nella SUA-CdS, che riporta la professione di Ingegneri edili e ambientali. Il 50% ha notato un miglioramento nel lavoro dopo la laurea, il 70% ritiene il titolo acquisito efficace per il proprio impiego.

I punteggi relativi all'adeguatezza del materiale didattico (D15), alla adeguatezza delle attività integrative (D16), alla adeguatezza delle aule (D22) e alle aule per le attività integrative (D23), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 75% delle lezioni, sono riportati nella seguente tabella.

	D15	D16	D22	D23
CdS (2017/18)	7,27	8,04	8,47	8,18
Delta con 2016/17	-0,29	-0,15	0,27	0,11
Delta con 2015/16	0,27	0,75	0,28	0,32
Media Ingegneria 2017/18	7,72	7,98	8,13	7,89
Differenza con media Ingegneria 2016-17	0,06	0,04	0,22	0,17
Differenza con media Ingegneria 2015-16	-0,04	0,29	0,51	0,52

Si rileva un lieve calo dell'indicatore D15 relativo al materiale didattico reso disponibile dal docente rispetto all'anno accademico precedente per lo stesso CdS.
Si conferma anche quanto evidentemente già osservato nel rapporto della Commissione 2018 relativamente al miglioramento dell'indicatore sulla adeguatezza aule, legato all'entrata a regime delle nuove aule. Si nota come i punteggi relativi ai quesiti D16 e D23 siano sostanzialmente migliori rispetto alla media di Ingegneria.
Per quanto attiene ai quesiti sulla qualità della didattica fornita dal corpo docente, i dati riassunti nella tabella seguente evidenziano che il CdS, già su livelli molto buoni all'inizio del triennio oggetto di valutazione, mostra complessivamente un ulteriore miglioramento e si colloca sostanzialmente in linea con le medie della macroarea di Ingegneria.
Riguardo ai quesiti sulla presenza del docente, la disponibilità a fornire chiarimenti e la chiarezza del docente (D7, D6 e D13) è sensibilmente al di sopra della media della macroarea.

	D6	D7	D13
CdS (2017/18)	8,75	9,35	7,81
Delta con 2016/17	-0,22	-0,03	-0,4
Delta con 2015/16	0,13	-0,25	-0,06
Media Ingegneria 2017/18	8,89	9,38	8,02
Differenza con media Ingegneria 2016-17	0,03	0,06	0,06
Differenza con media Ingegneria 2015-16	0,14	0,12	0,31

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Complessivamente, emerge una valutazione positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si nota un miglioramento nei dati Almalaurea sia per il giudizio sulla soddisfazione del lavoro svolto nel CdS per l'attuale impiego.
In tal senso, la commissione conferma l'apprezzamento per lo sforzo illustrato nella SUA-CdS 2019 di consultare con continuità le organizzazioni rappresentative ed il proposito di incrementare l'offerta delle attività integrative alla didattica, gli stage post laurea e i tirocini curriculari, ed invita il CdS a proseguire sulla strada intrapresa.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:
-questionari valutazione studenti relativi al triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18;
-relazione commissione paritetica 2018, SUA-CdS 2019/20

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al Carico di lavoro complessivo, Organizzazione degli insegnamenti e Organizzazione degli esami, con riferimento ai frequentanti almeno al 75%, sono riportati nella tabella seguente:

D1 Carico di lavoro complessivo
D2 Organizzazione degli insegnamenti
D3 Organizzazione degli esami

	D1	D2	D3
CdS (2017/18)	7,87	7,89	7,89
Delta con 2016/17	-0,2	0,14	0,02
Delta con 2015/16	-0,08	0,21	-0,06
Media Ingegneria 2017/18	7,44	7,58	7,49
Differenza con media Ingegneria 2016-17	0,06	0,06	0,16
Differenza con media Ingegneria 2015-16	0,75	0,29	0,7

a) Punti di forza
L'indicatore D2 evidenzia un trend positivo nel triennio oggetto di valutazione. Si riscontra una lieve flessione degli indicatori D3 e del D1, seppure lievemente superiore alla media di macroarea.
Come riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono verificati attraverso: prove scritte e orali (intermedie e conclusive), la valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali) e la presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi). Tali criteri di verifica sono considerati dalla commissione coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La Commissione pur rilevando il grado generale di soddisfazione degli studenti, segnala l'importanza di dare continuità e, dove possibile, potenziare le attività di accompagnamento in uscita; inoltre, rileva come i valori più recenti degli indicatori iC17 (laureati entro un anno dalla normale durata del percorso di studi) e iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) siano in lieve flessione.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti esaminati:
- scheda di monitoraggio annuale 2019 del CdS;
- scheda SUA-RD 2019-20(Quadro D).

a) Punti di forza
Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale, ritenuti più rappresentativi, per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica, emerge un trend in lieve flessione nel periodo di riferimento (triennio 2015/2018).
In particolare, l'indicatore iCO2 (55,6% nel 2017 e 83,3% nel 2018), in aumento rispetto all'ultimo dato rilevato, evidenzia anche che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si colloca nettamente al di sopra della media dell'area geografica e

nazionale (23,8% e 42,2% nel 2017 e 29,0% e 49,8% nel 2018). Gli indicatori iC14 (88,50%) e iC15 (73,10%) hanno valori in calo rispetto all'ultimo dato rilevato. La percentuale di CFU acquisiti al primo anno (indicatore iC13) è pari al 65,60%, in media rispetto agli anni precedenti e superiore al dato locale e nazionale (53,20% e 61,10%).
Il livello d'internazionalizzazione, per quanto misurato dell'indicatore iC11, è in forte aumento (133,3‰ al 2017 e 228,6‰ al 2018), superando le medie locali e nazionali (rispettivamente 111,1‰ e 123,1‰ al 2017).
L'indicatore iC17 (laureati entro un anno dopo il termine normale degli studi), segnalato in ripresa dalla relazione della CPDS 2018, mostra un trend positivo (86% al 2017), superando anche le medie geografiche e nazionali (rispettivamente pari a 59% e 72%). Anche la percentuale di abbandoni è in forte diminuzione rispetto ai dati segnalati dalla relazione della CPDS del 2017 passando dal 12,50% nel 2016 al 2,3% nel 2017 (sulle medie geografiche e nazionali del 6,50% e del 3,70%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Dall'esame della scheda di monitoraggio emerge come il CdS abbia degli indicatori positivi in quasi tutte le categorie considerate nella scheda di monitoraggio. Tuttavia, come già commentato nel quadro C, l'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) e iC18 (percentuale di iscritti che riconfermerebbero la scelta del medesimo CdS) appaiono in lieve flessione nell'ultimo anno, rimanendo comunque in linea con dati locali e nazionali.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
La sezione A della SUA evidenzia un positivo coinvolgimento delle parti sociali, con particolare riferimento agli Ordini Professionali (con i quali viene svolto un incontro 2 volte l'anno in occasione dello svolgimento delle prove per gli esami di abilitazione) e ai membri dell'Advisory Council della Macroarea (Quadro A1.b).
All'interno del sito del DICII (http://dicii.uniroma2.it/cdl-magistrale/INGEGNERIA-TECNICHE-COSTRUIRE) le informazioni web relative al CdS Ingegneria e Tecniche del Costruire LM sono state uniformate e, esaustivamente, dettagliate su tutte le voci previste dal menù "standardizzato" (Organizzazione, Orientamento, Obiettivi formativi, Piano degli studi, Prova finale, Internazionalizzazione; Tirocini e Workshop; Soddisfazione studenti; Requisiti di trasparenza, Strutture di supporto). Tra queste sono riportate parti coerenti con i contenuti della parte pubblica della SUA-CdS (vedi, a titolo di esempio, "Obiettivi Formativi").

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La Commissione apprezza il lavoro svolto per la comunicazione web del CdS in esame. In linea generale la Commissione auspica, al contempo, l'avvio di un processo di uniformazione delle informazioni presenti sul web di tutti i corsi di laurea afferenti al DICII. In particolare si segnala la necessità di risolvere i links attualmente inattivi o ridondanti presenti nelle pagine dedicate ai CdS sul sito del DICII e di evitare, laddove possibile, la duplicazione delle informazioni e della pagine web relative a singole CdS.

F) Ulteriori proposte di miglioramento
Nulla da segnalare rispetto a quanto detto punti precedenti